



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Noncello

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 1.090.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Noncello
Comuni aderenti	Comune di Pordenone
Ente capofila	Comune di Pordenone
Sede legale	Corso Vittorio Emanuele II, 64 - 33170 - Pordenone (PN)
Codice fiscale	80002150938
Partita IVA	00081570939
Posta elettronica	comune.pordenone@certgov.fvg.it
PEC	comune.pordenone@certgov.fvg.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	IT91F0835664789000000067449

Referente proposta di intervento	Lucilla Moro
Qualifica	P.O. Inclusione sociale e sviluppo di comunità
Telefono	0434392606
Posta elettronica	lucilla.moro@comune.pordenone.it
PEC	comune.pordenone@certgov.fvg.it

2. COMUNI ADERENTI

1.3.2 – Stazioni di posta

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
CORDENONS	✓
PORCIA	✓
PORDENONE	✓
ROVEREDO IN PIANO	✓
SAN QUIRINO	✓
ZOPPOLA	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

1 Dirigente Settore politiche sociali
1 Funzionario PO area Inclusione e sviluppo di comunità
1 Funzionario socio-tecnico incardinato nell'Ufficio di Piano
1 Istruttore amministrativo incardinato nell'Ufficio di Piano
2 figure amministrative coordinate anche con il settore patrimonio
1 Funzionario PO area Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente per gli aspetti infrastrutturali (realizzazione immobile)
Inoltre, precisiamo che sul versante strettamente operativo il progetto verrà realizzato anche da:
uno staff di governance rappresentato dai 5 Responsabili del Servizio sociale dei comuni degli ATS partner
una équipe/ centrale operativa composta da 6 assistenti sociali e 6 figure socio- educative.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli	Non ancora

aspetti infrastrutturali.	
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Si

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Complessivamente, nei 5 ATS, associati nel progetto, il fabbisogno sociale dell'annualità 2021, registrato nella Cartella Sociale Informatizzata della Regione FVG, indicano 786 utenti con interventi di contribuzione economica e 285 utenti con interventi legati al sostegno abitativo. 240 erano i potenziali beneficiari inizialmente censiti per questo progetto, soprattutto uomini e stranieri, in situazione di rilevante disagio temporaneo o di grave marginalità cronica (dipendenze, salute mentale), caratterizzati da fallimenti migratori e devianza.

Le problematiche emergenziali evidenziate dagli accessi postpandemici ai servizi sono riferibili per più di 2/3 a situazioni di povertà e marginalità recente o cronicizzata, unite a problemi abitativi cui si può rispondere solo in parte.

La soluzione dei problemi è fortemente connessa all'assetto socio economico che non prevedendo più economie di scala ma una economia di territorio. Si deve perciò operare insieme per poter ampliare e diversificare le risposte in accesso con risorse nuove restituite in una dinamica circolare produttiva di capitale sociale e di opportunità. Va infine promosso un decentramento, rispetto alla naturale polarizzazione in aree urbane, delle problematiche emergenziali pur in un modello comune di azione ed una sussidiarietà strutturale con presa in carico e luoghi che consentano alle persone il recupero dei diritti base legati alla appartenenza ad una comunità e sanciti dalla residenza e da una reperibilità.

Avviso 1 PNRR - 1.3.2 – Stazioni di posta

Tabella interventi e servizi complementari						
Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlNs	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci		X			X
	Servizi per la cura e l'igiene della persona		X			X
	Mense		X			X
	Unita' di strada		X			X
	Pronto Intervento Sociale				X	
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza					
	Dormitori notturni		X			X
	Comunità semiresidenziali e residenziali					X
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)				X	X
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)					
	Comunità residenziali					X
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività					X

	occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					
Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento	True	X		X	X
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale					X
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio		X		X	X
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo					X
	Sostegno economico strutturato					X
	Inserimento lavorativo	True				X
	Ambulatori infermieristici/medici					X
	Tutela legale		X		X	
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta					
Housing	Housing First		X			X
	Housing Led					X
	Housing Temporaneo					X
Servizi di rete e sviluppo	Lavoro di comunità				X	X

di comunità	Cabine di regia, governance territoriali					X
	Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione					X
Altro (specificare)						

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Nella nostra realtà territoriale i bisogni prevalenti sono riferiti alla povertà e assenza di prospettive soprattutto riferite alla popolazione straniera ed in particolare agli uomini soli senza punti di riferimento abitativi: è a questo che viene orientata l'azione per assumere e riassumere in carico persone a rischio di deriva esistenziale per i quali si tende a ricorrere ad interventi parcellizzati e di breve periodo.

Il progetto Centro servizi/stazione di posta prevede la ristrutturazione multifunzionale di un immobile per "la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovino a rischio o rischino di trovarsi in condizioni di grave deprivazione".

In parallelo con la realizzazione della parte infrastrutturale, complementare con gli altri interventi coordinati sul fronte povertà con gli ATS, verranno costituiti Staff ed équipe /centrale operativa d'Area Vasta che assimileranno quanto più possibile anche gli obiettivi, le azioni e l'organizzazione del presente progetto captando e accompagnando la presa in carico meglio strutturata della casistica prevista per entrambe le linee di lavoro.

Il nuovo sistema organizzativo di area Vasta costituito e rappresentato da tale équipe andrà a confluire ed occupare, al termine della sua realizzazione, il vero e proprio punto di riferimento fisico dal centro servizi e della stazione di posta.

In questo spazio continuerà ad operare beneficiando di una maggiore visibilità- quale punto unitario di accoglienza per Servizi, ETS, comunità e accessibile a persone in condizione o a rischio di povertà continuando ad esplicare un ruolo di riferimento, regia, coordinamento, monitoraggio su tutta la rete dei servizi pubblici e privati che afferiscono alla grave marginalità adulta totalmente integrato e fruibile dal contesto territoriale.

Nel complesso l'obiettivo è espandere al massimo le potenzialità inclusive per le persone intercettate o agganciate con l'ausilio della mobilitazione generativa dei territori

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	Risposte: - Si - No
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza	Si

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.	
X	A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
X	A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
	A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Il nuovo modello organizzativo:

Ha governance istituzionale, ed un'equipe, con un duplice approccio, rivolto alle singole situazioni ma sperimentale sovraterritoriale mirato a migliorare l'efficacia d'esito. Nell'operatività le persone accedono alle UOT, ricevendo un primo assesment cui seguono: risposta immediata con riferimento ai bisogni primari (beni, accoglienza e servizi di posta), successiva definizione in equipe del grado di compromissione dell'autonomia e delle risorse di contesto su cui costruire o da attivare per un accompagnamento e progettazione individualizzata di adeguato periodo ed investimento capacitante e volta ad autonomizzare.

E'anche un incubatore trasformativo di un sistema che rimette in gioco processi e confini amministrativi territoriali e professionali. Siamo di fronte ad un sistema socio- economico post pandemico produttore di disuguaglianze che possono essere contrastate considerando altre angolature, quella delle comunità e delle persone beneficiarie in primis, che ricevono ascolto, accompagnamento ed esercizio di sensibilità proattiva.

Andrà inoltre a:

ricomporre e rafforzare i percorsi insieme a CPI e Centro Orientamento Regionale, iniziati da PD e misure di sostegno al reddito, con le équipes multiprofessionali per l'occupabilità, le Agenzia Formative e tutti i Servizi e soggetti profit; condurre con l'ASFO di un tavolo di lavoro per integrare le progettualità sociali e sanitarie con un protocollo sulla grave marginalità che attenzioni le problematiche di salute generali e specifiche correlate;

prevedere con gli ETS la partecipazione attiva in co-programmazioni, co-progettazioni tavoli di approfondimento, protocolli di collaborazione e momenti formativi condivisi.

Il soggetto proponente dichiara che:	
	Risposte
sono programmate attività per il coinvolgimento della comunità di riferimento	Si
sono stabilite procedure di segnalazione e supporto per l'ottenimento della residenza con gli uffici anagrafe dell'ambito	Si
sono programmati interventi integrati con le aziende sanitarie per la presa in carico dei beneficiari	Si
sono previste azioni di integrazione fra i progetti in atto nell'ambito territoriale e rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta	Si
sono state elaborate le modalità di segnalazione e presa in carico dei beneficiari fra i comuni dell'ambito territoriale	Si
E' prevista l'integrazione con altri servizi per il rafforzamento del lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale. Specificare secondo quanto descritto dalla scheda 3.7.3 , paragrafo "Integrazione con altri servizi" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali. SPECIFICARE:	Si
Sono previsti interventi di Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	Si
Sono previsti Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	No
Sono previsti, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	Si
Indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023, schede LEPS 3.7.2 e 3.7.3	
	Risposte
Attività Core:	
Front office	Si
Assessment ed orientamento (Sportello).	Si
Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici	Si
Consulenza amministrativa e legale	Si
Accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza	Si

Servizio fermo posta/casella di posta elettronica	Si
Attività accessorie:	
Servizi mensa	Si
Servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia)	Si
Deposito bagagli	Si
Distribuzione di beni essenziali	Si
Orientamento al lavoro	Si
Accoglienza notturna	Si
Banca del tempo	No
Servizi di mediazione linguistico-culturale	Si
Corsi di lingua italiana per stranieri	Si
Presidio sanitario (es. primo screening sociosanitario, etc.)	Si
Servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia)	Si
Attività trasversali:	
Formazione, monitoraggio, accompagnamento	Si
Cabine di regia e governance territoriali	Si

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

- 1)Giugere alla fine del programma a dare “casa” alla struttura funzionale di area Vasta parallelamente messa a punto
- 2)Dare riferimento fisico alla rete integrata e diffusa per le emergenza che non vada a caricare prevalentemente il capoluogo
- 3) integrare l’offerta di spazi abitativi H.F e Temporanei
- 4) Rafforzare la presenza di un punto di riferimento stabile per le persone in difficoltà, accompagnamento all’accesso alla residenza anagrafica dei cittadini senza dimora ed una reperibilità necessaria al pieno riconoscimento dei diritti fondamentali civili e di cura ma anche luogo della comunità.
- 5)Rendere il sistema integrato, attraverso la centrale operativa, pratica corrente dei servizi nell’accoglienza della grave marginalità, simile ad altri analoghi sistemi dedicati ad affrontare tutti i tipi di emergenza, capace di agire a valle ma anche di prevenire a monte, agendo sulle cause e anticipando gli interventi prima che si inneschino processi strutturati di esclusione e marginalizzazione solchi profondi che disegnano disuguaglianza di opportunità.
- 6) rendere replicabile in ciascuna periferica che è di fatto connessa attraverso la regia della centrale operativa e può dare una risposta omogenea e comunque contestualizzata alla comunità di riferimento.
- 7)Amplificare, in stretta connessione con la rete dei servizi locali e tutti i soggetti di territori in una dimensione cross-settoriale, le opportunità inclusive come obiettivo indifferibile di sostenibilità socio-ambientale e di benessere esteso a tutta la popolazione.

1.3.2 – Stazioni di posta

Indicare il numero di beneficiari	82 Il numero di beneficiari inserito differisce dal numero di beneficiari della candidatura
-----------------------------------	--

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Lavori a base d'aste e oneri per la sicurezza (655.000 €) e somme a disposizione dell'amministrazione (Iva, incentivi, ANAC, allacci (95.012 €) sono assommate nel presente PF "Opera Ristrutturazione"., per un totale di 750.012 €

Spese tecniche per prestazioni di servizio di architettura e ingegneria, affidata ad operatori economici esterni, per le motivazioni previste dal Cod. appalti D.Lgs 50/2016 (159.988€.) sono indicate alla voce "Spese tecniche relative all'opera di ristrutturazione"

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: Opera di ristrutturazione

Quantità: 1

Importo Unitario: 750.012,00

Importo Totale: 750.012,00

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: Spese tecniche relative all'opera di ristrutturazione

Quantità: 1

Importo Unitario: 159.988,00

Importo Totale: 159.988,00

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: Affidamento personale servizi posta

Quantità: 1

Importo Unitario: 90.000,00

Importo Totale: 90.000,00

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: Allestimenti vari (mobilio, hardware, software)

<p>Quantità: 1 Importo Unitario: 75.000,00 Importo Totale: 75.000,00</p>	
<p>Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.</p>	
<p>Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: Altri costi di gestione Quantità: 1 Importo Unitario: 15.000,00 Importo Totale: 15.000,00</p>	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	910.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	180.000,00€
Importo Totale: 1.090.000,00€	di cui IVA: 127.181,16€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4
A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.																				
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Target Beneficiari(Indicare il	0	0	0	4	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	0	0	0

numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)																				
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 03/10/2022 12:32:50

Tab 3: si chiede di integrare la descrizione della struttura amministrativa con il numero di risorse professionali coinvolte nei diversi ruoli; Tab 4: si chiede di integrare la descrizione del contesto con informazioni quantitative relative al fabbisogno sociale riscontrato sul territorio. Tab 8: Considerato che i beneficiari previsti sono in numero elevato, si chiede conferma che si tratti di utenti per i quali è prevista l'effettiva presa in carico, con un progetto individualizzato. In caso contrario, si suggerisce di indicare nella tabella il risultato atteso riferito ai soli beneficiari presi in carico e di esplicitare nelle note dei risultati attesi il numero complessivo di utenti, inclusi eventuali accessi in bassa soglia. Tab 9: nel piano finanziario non è esplicitato il campo "tipi di costo" in riferimento ai costi di investimento e i costi di gestione. Si chiede di riformulare e precisare rispettando le indicazioni per la compilazione del piano finanziario. Tab 10. Con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze.

Mittente: Delegato in data: 07/10/2022 12:46:53

INTEGRAZIONE SCHEDA 3 - DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E RISORSE PROFESSIONALI

Si conferma la struttura organizzativa e di gestione composta da:

1 Dirigente Settore politiche sociali

1 Funzionario PO area Inclusione e sviluppo di comunità

1 Funzionario socio-tecnico incardinato nell'Ufficio di Piano

1 Istruttore amministrativo incardinato nell'Ufficio di Piano

2 figure amministrative coordinate anche con il settore patrimonio

1 Funzionario PO area Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente per gli aspetti infrastrutturali (realizzazione immobile)

Inoltre, precisiamo che sul versante strettamente operativo il progetto verrà realizzato anche da:

uno staff di governance rappresentato dai 5 Responsabili del Servizio sociale dei comuni degli ATS partner

una équipe/ centrale operativa composta da 6 assistenti sociali e 6 figure socio- educative.

Precisiamo inoltre che per “concessione in uso” ad un ATS dell'immobile multifunzionale di proprietà del Comune di Pordenone si intende “affidamento di servizi di accoglienza e pronto intervento sociale”

QUESTA NOTA DI INTEGRAZIONE NON È STATA INSERITA NEL CAMPO DELLA SCHEDA

INTEGRAZIONE SCHEDA 4 - INFORMAZIONI QUANTITATIVE RELATIVE AL FABBISOGNO SOCIALE

Complessivamente, nei 5 ATS della provincia di Pordenone, associati nel progetto, il fabbisogno sociale dell'annualità 2021, registrato nella Cartella Sociale Informatizzata della Regione FVG, indicano 786 utenti con interventi di contribuzione economica e 285 utenti con interventi legati al sostegno abitativo.

Di questo volume complessivo, sono stati in particolare censiti per questo progetto 240 possibili beneficiari, soprattutto uomini e stranieri, in situazione di rilevante disagio temporaneo o di grave marginalità cronica (dipendenze, salute mentale), caratterizzati da fallimenti migratori e devianza. Questo volume era stato erroneamente indicato in fase di candidatura e quindi in scheda 8 (come beneficiari previsti) . Si tratta in realtà del bacino potenziale che trova più senso essere qui menzionato

QUESTA NOTA DI INTEGRAZIONE NON È STATA INSERITA NEL CAMPO DELLA SCHEDA

INTEGRAZIONE SCHEDA 8 - UTENTI PER I QUALI È PREVISTA L'EFFETTIVA PRESA IN CARICO

Il dato indicato si riferiva al bacino potenziale come chiarito nell'integrazione della scheda 4.

Nell'ambito del progetto si intende prendere in carico effettivo solo 60 beneficiari e non più 240

IL NUOVO VALORE NON STATO INSERITO NEL CAMPO DELLA SCHEDA, CAUSA L'ALLERT RELATIVO AL VALORE INDICATO IN FASE DI CANDIDATURA

INTEGRAZIONE SCHEDA 9 - CAMPO "TIPI DI COSTO"

Il "tipo di costo" è stato inserito in tutte le voci del piano finanziario.

Inoltre è stata rettificata l'IVA di progetto in precedenza mal calcolata, nonché modificata la descrizione tecnica di una unità di misura

INTEGRAZIONE SCHEDA 10 - DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO

Il cronoprogramma è stato accorciato a I trimestre 2026 (marzo)

Mittente: Delegato in data: 07/10/2022 14:42:22

Per una miglior lettura dei paragrafi si conferma:

INTEGRAZIONE SCHEDA 3 - DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E RISORSE PROFESSIONALI Si conferma la struttura organizzativa e di gestione

composta da:

1 Dirigente Settore politiche sociali

1 Funzionario PO area Inclusione e sviluppo di comunità 1 Funzionario socio-tecnico incardinato nell'Ufficio di Piano

1 Istruttore amministrativo incardinato nell'Ufficio di Piano

2 figure amministrative coordinate anche con il settore patrimonio

1 Funzionario PO area Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente per gli aspetti infrastrutturali (realizzazione immobile)

Inoltre, precisiamo che sul versante strettamente operativo il progetto verrà realizzato anche da: uno staff di governance rappresentato dai 5 Responsabili del Servizio sociale dei comuni degli ATS partner

una équipe/ centrale operativa composta da 6 assistenti sociali e 6 figure socio- educative.

Precisiamo inoltre che per “concessione in uso” ad un ATS dell'immobile multifunzionale di proprietà del Comune di Pordenone si intende “affidamento di servizi di accoglienza e pronto intervento sociale”

QUESTA NOTA DI INTEGRAZIONE NON È STATA INSERITA NEL CAMPO DELLA SCHEDA

INTEGRAZIONE SCHEDA 4 - INFORMAZIONI QUANTITATIVE RELATIVE AL FABBISOGNO SOCIALE Complessivamente, nei 5 ATS della provincia di Pordenone, associati nel progetto, il fabbisogno sociale dell'annualità 2021, registrato nella Cartella Sociale Informatizzata della Regione FVG, indicano 786 utenti con interventi di contribuzione economica e 285 utenti con interventi legati al sostegno abitativo. Di questo volume complessivo, sono stati in particolare censiti per questo progetto 240 possibili beneficiari, soprattutto uomini e stranieri, in situazione di rilevante disagio temporaneo o di grave marginalità cronica (dipendenze, salute mentale), caratterizzati da fallimenti migratori e devianza. Questo volume era stato erroneamente indicato in fase di candidatura e quindi in scheda 8 (come beneficiari previsti) . Si tratta in realtà del bacino potenziale che trova più senso essere qui menzionato

QUESTA NOTA DI INTEGRAZIONE NON È STATA INSERITA NEL CAMPO DELLA SCHEDA

INTEGRAZIONE SCHEDA 8 - UTENTI PER I QUALI È PREVISTA L'EFFETTIVA PRESA IN CARICO Il dato indicato si riferiva al bacino potenziale come chiarito nell'integrazione della scheda 4. Nell'ambito del progetto si intende prendere in carico effettivo solo 60 beneficiari e non più 240

L NUOVO VALORE NON STATO INSERITO NEL CAMPO DELLA SCHEDA, CAUSA L'ALLERT RELATIVO AL VALORE INDICATO IN FASE DI CANDIDATURA

INTEGRAZIONE SCHEDA 9 - CAMPO "TIPI DI COSTO" Il "tipo di costo" è stato inserito in tutte le voci del piano finanziario. Inoltre è stata rettificata l'IVA di progetto in precedenza mal calcolata, nonché modificata la descrizione tecnica di una unità di misura

INTEGRAZIONE SCHEDA 10 - DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO Il cronoprogramma è stato accorciato a I trimestre 2026 (marzo)

Mittente: MLPS_AdG in data: 22/11/2022 13:25:52

Con riferimento alla descrizione della struttura organizzativa (tab 3) e all'analisi del contesto e del fabbisogno (tab 4), si chiede di integrare il progetto inserendo quanto riportato nei messaggi in piattaforma. In riferimento ai risultati attesi (tab 8), è possibile inserire in tabelle un numero di beneficiari diverso da quello indicato in fase di candidatura, nonostante il sistema segnali un alert. Si ricorda che alla luce della FAQ n. 1 del 5 agosto 2022, considerato il target nazionale di riferimento e la durata triennale del progetto, si chiede di prevedere un target minimo di beneficiari che riceveranno una presa in carico pari ad almeno 82 persone.

Tab 9 Si fa seguito alla richiesta di integrazione già precedentemente trasmessa in data 4 ottobre per richiedere di formulare il piano finanziario indicando in maniera analitica i costi di gestione e i costi di investimento, ai sensi dell'art. 8 par. 6 dell'Avviso pubblico 1/2022 che fissa i limiti rispettivamente in Euro 180.000 e Euro 910.000; allo stato attuale non è prevista la possibilità di rimodulare in termini di flessibilità le risorse destinate ai costi di investimento e ai costi di gestione. Inoltre, all'interno del piano finanziario dovranno essere inserite tutte le attività A1, A2 e A3 inserite da codesto Ambito all'interno del TAB 6.

Tab 10. Con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze. Si chiede di esplicitare la conferma o la modifica del TAB 10

Mittente: MLPS_AdG in data: 28/11/2022 10:19:43

Come da vostra mail di venerdì 25 novembre si trasmette il presente messaggio utile a riaprire la piattaforma per operare le integrazioni richieste.